

I mercatini natalizi di Sant'Agata Feltria: arte, magia e gastronomia anche per celiaci

scritto da Virginia Pizza | 08/12/2016



Natale è un ritorno alle nostre origini e tradizioni ma è anche festa e folklore che si esprime negli eventi a tema in giro per l'Italia. Abbiamo visitato i suggestivi Mercatini di Natale di Sant'Agata Feltria (RN).

Siamo entrati in pieno clima natalizio e una delle tradizioni di questo periodo sono i **mercatini di Natale**, dove si respira la magia delle feste, delle tradizioni e della convivialità. Piccoli stand ricchi di decorazioni, prodotti regionali gastronomici e tipici del Natale.

Se i più famosi sono i **mercatini natalizi di Bolzano**, in realtà, se ne allestiscono in ogni città o piccolo paese d'Italia ognuno con usanze da tramandare, frutto delle abitudini e della storia locale. Un mercatino che merita una visita è quello di **Sant'Agata Feltria**, un piccolo comune di circa 2 mila abitanti, in provincia di Rimini, dominato dalla **Rocca Fregoso o Rocca delle Fiabe**, un castello che sovrasta tutta la valle.

che si svolge l'ultima domenica di novembre e per tutto il mese di dicembre nel corso della manifestazione "**Il Paese del Natale**" che richiama migliaia di visitatori.

Un importante appuntamento d'inverno del centro Italia per tutti gli appassionati di mercatini natalizi, avvolto da una magica atmosfera che affascina grandi e piccini. Per le strade risuonano i tradizionali suoni delle zampogne, si ammirano i suggestivi presepi artigianali e i decori, presenti per tutto il paese. Nella piazza centrale del mercato è allestita "**La casa di Babbo Natale e degli Elfi**" dove si organizzano eventi per i bambini.

A questa magia fanno da cornice **due renne**, che trainano una slitta, giunta insieme a loro dalla lontana Lapponia e che sono state protagoniste del celebre film "*Il mio amico Babbo Natale*". Un momento magico per i bambini, che possono scrivere e consegnare personalmente [la letterina di Babbo Natale](#).

Il giro delle Fontane di Sant'Agata Feltria

Percorrendo il centro storico, è interessante scoprire il bellissimo **giro delle Fontane**, opere d'arte di artisti contemporanei: la **Fontana della Chiocciola**, la **Luna nel pozzo** e le **Impronte della Memoria**.

La Fontana della Chiocciola, creata dall'artista **Marco Bravura**, è composta da circa 300.000 tessere di mosaico; la Chiocciola è simbolo della lentezza, della costanza e della saggezza che richiama una citazione del poeta, scrittore e sceneggiatore romagnolo **Tonino Guerra**: «*Procedere lentamente è il modo giusto per aspettare che l'anima ci raggiunga, andando troppo in fretta si rischia che l'anima resti indietro*».

La **Luna nel pozzo** è un'antica fontana risalente al 1800, ricavata dal muro del castello e ristrutturata dal mosaicista **Marco Bravura** che ha illuminato la nicchia con stelle e pianeti.

Le **Impronte della memoria** è un antico abbeveratoio all'entrata del paese dove, storicamente, i viandanti sostavano con gli animali. Anche qui il mosaicista Marco Bravura ha realizzato un variopinto tappeto profumato d'Oriente.

L'offerta di prodotti per celiaci

Aggirarsi per gli stand gastronomici natalizi è un piacere anche per me che sono celiaca, grazie ai tanti prodotti senza glutine. Tartufi, castagne, funghi e il famoso [Formaggio di Fossa](#). Proprio per quest'ultimo, è possibile fare anche un piccolo tour all'interno delle fosse per vedere come viene preparata e conservata questa eccellenza locale, concludendo il percorso con assaggi dei vari formaggi.

Inoltre, nel corso della passeggiata, si possono gustare anche caldarroste o i tipici ceci arrostiti, sorseggiando un caldo bicchiere di Vin Brulè. Profumi, sapori che rievocano lo spirito natalizio del passato.

A riveder le stelle

Un itinerario suggestivo è quello chiamato "**A riveder le stelle**" un museo permanente che può già contare su 9 opere esposte: 6 nei locali attigui alla **chiesa di San Francesco della Rosa**, 2 presso il **Convento di San Girolamo** ed una in località **Badia Mont'Ercole**.

Viene raccontata, attraverso riproduzioni di scene, "*La storia dell'uomo e di Dio, che a volte sembra dimenticata, ma che invece è sempre lì, incancellabile, nel fondo dei nostri cuori*".